



Settimana 09 / 2021

09.03.2021

I giorni di vacanza hanno portato il meritato riposo. Colmo di nuove forze, ho ripreso mercoledì scorso. Lo stesso giorno ho visitato la comunità di Elgg nel distretto Winterthur. Il navigatore mi ha mostrato un tragitto di campagna, passando per Egg, Uster, Fehraltorf, Weisslingen, Kollbrunn e Schlatt,



È sempre un evento commovente quando all'imbrunire, nel quartiere da una certa distanza, si intravede la chiesa illuminata con la porta principale aperta pronta ad accogliere. Il conducente mi ha mostrato il posto di parcheggio. Quasi allo stesso tempo, altre macchine sono arrivate, cosicché il saluto di benvenuto ha iniziato già sul parcheggio.

Il desiderio di incontrarsi e di incontrare il nostro Padre celeste era molto percepibile e ha raggiunto il suo apice durante il servizio divino. Anche gli inni suonati dall'organo e dall'orchestra ha esaltato questo desiderio. Una settimana addietro, i fratelli e le sorelle si sono riuniti e si sono fatti dei pensieri riguardo questo servizio divino. Questa preparazione particolare l'ho percepita in modo particolare. Lo Spirito Santo, nel suo operare, ci ha preparato all'imminente servizio divino a favore dei defunti.

Il primo servizio divino per i defunti di quest'anno l'ho potuto vivere con la comunità di Uster. Domenica mattina ho dovuto solamente passare una collinetta, il Pfannenstiel (spiegazione: il "manico di pentola" è una collina nel cantone di Zurigo, tra il lago di Zurigo e il lago del Greifen). La sera precedente, noi apostoli e vescovi dell'area d'attività d'apostolo di distretto, abbiamo avuto un collegamento via Whatsapp. Anche il sommoapostolo mi ha dato da Toulouse i suoi saluti per la comunità.

Visto che il limite di 50 persone partecipanti al servizio divino è ancora vigente, la metà dei fratelli e sorelle della comunità ha vissuto il servizio divino via internet. Insieme alla comunità invisibile dell'aldilà, abbiamo potuto vivere l'operare di grazia di Dio. L'apostolo Deubel ed il vescovo Fässler mi hanno accompagnato. I tre Sacramenti: il Battesimo d'acqua, il Santo Suggello e la Santa Cena per defunti sono stati presi in loro favore dal conducente e dal suo sostituto. Ogni volta si risentono momenti indescrivibili che non si possono commentare con parole, semplicemente un assaggio di quello che ci aspetta in futuro. Un complesso d'archi insieme all'organo ci hanno accompagnato con sensibilità lungo il servizio divino. Colui o colei che ha preparato l'ornamento dell'altare ha dovuto farsi dei pensieri molto profondi: un cuore portante una porta, in mezzo ad essa una chiave. Un simbolo fantastico che dà via libera ad altri pensieri, per esempio: regaliaci a vicenda la chiave dei nostri cuori.

Come sarà fantastico quando passeremo dal credere al vedere. Bramiamo questo momento.

